

FORMAZIONE



di Vladimir Manut,  
presidente Asfor

OSSERVATORIO FORMAZIONE

A CURA DI ASFOR  
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA FORMAZIONE MANAGERIALE

## Un lascito importante

**T**racciare un pur sintetico quadro dell'opera di Luigi Pieraccioni in Asfor - ma non solo - rappresenta un compito impegnativo, data la molteplicità e la ricchezza degli aspetti professionali e umani che hanno caratterizzato la sua figura e il suo ruolo.

Da valente studioso dell'economia e della statistica - allievo di Guglielmo Tagliacarne - Pieraccioni è stato tra i fondatori dell'Istituto omonimo che ne ha sviluppato le ricerche, sapendo ricavare dall'analisi dei dati rilevati un grande valore interpretativo delle evoluzioni dei fenomeni economici e sociali considerati. In particolare egli ha saputo cogliere con efficacia i cambiamenti che hanno caratterizzato l'evoluzione del sistema Paese e delle sue istituzioni: le sue numerose pubblicazioni in tema di politiche di sviluppo territoriale, economia dell'impresa, marketing e ricerche di mercato e formazione manageriale, con una costante attenzione al tema della competitività della Pubblica amministrazione, sono la migliore testimonianza delle sue capacità e del suo talento.

In questo contesto si colloca certamente anche il suo impegno in Asfor, sin da quando nel 1993 è stato eletto membro del Consiglio Direttivo e, soprattutto, dal 2006 quando ha assunto la carica di Presidente. Elementi caratterizzanti di tale impegno, oltre alle doti personali di grande signorilità, umanità e simpatia, sono stati la spiccata autorevolezza e competenza professionale, nonché un fortissimo spirito di servizio, che gli faceva privilegiare sempre l'interesse dell'istituzione rispetto a qualsivoglia altra esigenza. Nell'ambito di una sua profonda convinzione circa la centralità del sistema dell'alta formazione manageriale per lo sviluppo economico e sociale del Paese, Pieraccioni ha sempre spinto il sistema Asfor a sforzarsi di leggere e interpretare i fabbisogni espressi dai diversi soggetti istituzionali e operativi per essere in grado di fornire agli stessi risposte concrete ed efficaci, ponendosi

come agente di cambiamento e di innovazione rispetto ai processi evolutivi in atto. In virtù anche del suo specifico vissuto professionale, Pieraccioni ha dedicato un rilevante impegno alle tematiche della Pubblica amministrazione, cercando in particolare di rendere compatibili e veramente sinergici anche nelle attività formative i sistemi del pubblico con i sistemi del privato. Forte è stata la sua spinta a sviluppare come associazione una solida e consistente attività di ricerca nei due settori, capace di favorire momenti di scambio e di comune crescita. Non si può infine non considerare, particolarmente nel periodo della sua presidenza, il rilevante contributo dato alla predisposizione del primo Manifesto Asfor (2006) per il rilancio della formazione manageriale e il rafforzamento delle istituzioni di alta formazione, che ha individuato le linee guida e i processi per realizzare nel nostro paese efficaci percorsi e modelli formativi capaci di accrescere e valorizzare il capitale umano. Tale processo ha consentito di arrivare nel maggio di quest'anno alla stesura del nuovo "Manifesto Asfor 2010: la Formazione Manageriale leva strategica per la competitività", documento che sollecita le istituzioni pubbliche e private a investire nelle risorse umane attraverso processi formativi di qualità e quindi creare le condizioni per una maggiore competitività del nostro sistema.

Ed è proprio partendo dagli elementi indicati, che in questi anni ho condiviso con il presidente Pieraccioni in un comune impegno e in una comune responsabilità in Asfor, voglio sottolineare che durante il mio mandato vi sarà certamente il massimo sforzo per il rafforzamento a tutti i livelli della qualità della formazione stessa, secondo i più accreditati standard internazionali, puntando a far sì che Asfor rappresenti sempre di più un riferimento fondamentale per tutte le realtà che intendano muoversi in una prospettiva di eccellenza. ■

*"Gli obiettivi di eccellenza che si pone Asfor sono obiettivi affatto scontati o facili nel contesto italiano in cui si tende spesso a sottovalutare l'importanza strategica degli investimenti nella crescita del capitale umano. Non vi è dubbio, tuttavia, che costituiscano un passaggio obbligato per recuperare efficienza e competitività"*